

Periodico d'informazione di Fondi e dintorni

Anno XXI n. 101 • 10/3/2021 • € 1,00 • Edito da: Associazione Amici per la Cultura



Kia Sportage
Sempre più Sportage
Anche Ibrido e Gpl



KIA
Movement that inspires

Da € 189 al mese con TASSO ZERO
TAN 0,00% - TAEG 1,17%

NUOVA FORD PUMA

€ 295 al mese

Anticipo zero

Tan 5,49% Taeg 6,91%



(Il modello visualizzato è Puma ST-Line X con optional.)

D. Pietrosanto s.r.l.

Via Diversivo Acquachiana - FONDI (LT)
Tel. 0771.513791



SOMMARIO

EDITORIALE

7. SEMAFORO, FALCO E VAR...QUANDO I SEMAFORI FANNO LA DIFFERENZA

IN PRIMO PIANO

9. TRA PUBBLICO E PRIVATO, QUANTE DIFFERENZE
14. FINALMENTE L'ANFITEATRO ROMANO: LO SCAVO IN VIA MOLA DELLA CORTE CONFERMA LE TEORIE DI STORICI E ARCHEOLOGI
16. OSPEDALE DI FONDI: LA SVOLTA SEMBRA ESSERE VICINA
20. DISCARICA O NON DISCARICA... "DONAZIONE" DA RIFIUTARE

CRONACA

21. AL VIA I LAVORI NELL'EX CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE: PROGETTO FUNZIONALE NEL RISPETTO DELLA STORIA
22. È FABRIZIO TURCHETTA, VICE DIRETTORE SANITARIO DEL PRESIDIO CENTRO, IL PRIMO CITTADINO DI FONDI AD AVER RICEVUTO IL VACCINO CONTRO IL SARS-COV-2 COVID-19

CULTURA

27. RICORDATO GEREMIA IUDICONE CON L'INTITOLAZIONE DI UNA SEZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
28. IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLE FOIBE: IL COMUNE DI FONDI CELEBRA IL "GIORNO DEL RICORDO"

CINEMA

30. È CALATA L'OMBRA SUL MAESTRO DELLA LUCE

COSTUME E SOCIETÀ

33. DALLA STRAMMAR' ALLA CAPOGRUPPO
34. LA POVERTÀ NON È UN POESIA

MANIFESTAZIONI

35. CARO BABBO NATALE IN MASCHERINA

PERSONA DELL'ANNO

36. UN SIGNIFICATIVO SCAMBIO DI IDEE CON ANTONIO MARCUCCI: PERSONA DELL'ANNO 2020

SOCIALE

39. PANDEMIA: UN BOSCO DI CIPRESSI PER NON DIMENTICARE I CITTADINI DI FONDI CHE HANNO PERSO LA VITA
40. L'ULTIMA FACCIA DEL CONTAGIO È DIVENTATA LA PANDEMIA EDUCATIVA
41. ASSOCIAZIONE ARS E VIS - NASCE L'EDEA DI TRASFORMARE L'ARTE IN INIZIATIVE DI CARDIOPROTEZIONE E TUTELA DELLA COLLETTIVITÀ

GIROVAGANDO

42. ABBAZIA DI CASAMARI, CERTOSADI TRISULTI...TRATTORIA DI COLLEPARDO

RICORDI

46. QUANTI RICORDI

Radio Antenna Musica

92,200 Mhz FM Stereo

Tel. 0771.036056

www.radioantennamusica.com



di Fondi e dintorni mette a disposizione dei cittadini il proprio spazio.

INVIATE LETTERE, FAX, FOTO, SUGGERIMENTI

e tutto ciò che ritenete interessante.

NOI LO PUBBLICHEREMO.

Redazione:

Via Roma, 11 - 04022 FONDI (LT) e-mail: lavocedifondi@inwind.it

EDITO DA

Ass. Amici per la Cultura
Iscrizione tribunale Latina rs 710
del 27 luglio 2000

Direttore responsabile:
Sergio Monforte

Vice Direttore:
Lorenzo Nallo

Capo Redattore:
Paquale Parisi

Segretarie di redazione:
Lorenza e Amelina Nallo

Fotografie:
Egidio Daniele
Bart Studio
Foto Marzoli
Lello Padrone
Vincenzo Bucci

Redazione:
Via Roma, 11
04022 Fondi (LT)
Telefax 0771.036056
e-mail: lavocedifondi@inwind.it

Pubblicità:
Lorenzo Nallo
Telefax 0771.036056
cell. 330.800851

Stampa:
Tipografia C.O.R.E.
Via Mad. delle Grazie, 191 - Fondi (LT)

Ranocchi

Napoli

Software per Professionisti e Aziende

Tel. 0818767962

www.ranocchinapoli.it
info@ranocchinapoli.it



assistenza autorizzata



specializzato

AUTO PAR

DI P A R I S E L L A R A F F A E L E

CENTRO ASSISTENZA VEICOLI COMMERCIALI

Assistenza e ricambi originali

Convenzionati SAVARENT, LEASYS, ARVAL, DREIVE SERVICE

Via Diversivo Acquachiara – FONDI (Lt)

Tel. 0771.502080 e-mail: parifiat@virgilio.it e-mail: parifiat@gmail.com

Ricordiamo un amico, Egidio Recchia



Sono passate alcune settimane dalla scomparsa, ma non potevamo non ricordare il nostro caro amico Egidio, scomparso prematuramente lo scorso gennaio. Tre anni è durata la sua convivenza con la malattia, affrontata con una forza d'animo incredibile. Solo negli ultimi giorni si è presentato "sconfitto", in precedenza raramente lo avevamo visto arrendevole. Chi lo ha conosciuto e frequentato ne ha apprezzato il temperamento: sanguigno, talvolta esuberante, ma genuino e mai "sopra le righe". Quante discussioni nelle serate d'estate. Se le panchine di Piazza Unità d'Italia potessero parlare quante ne racconterebbero, e quante risate si farebbero. Gli argomenti erano i più diversi: dalla politica al gossip, al calcio, ecc. Si parlava di tutto, sì, perché il gruppo si autodefiniva "tuttologo". Oltre il lavoro, "postino" tra i più noti a Fondi, e la famiglia, tre sono state le passioni di Egidio: la piazza, i cavalli e la Juventus. Nonostante la malattia, la sua presenza tra gli amici è stata costante fino ad ottobre inoltrato; una presenza che si protraeva fino a tarda ora, quasi a voler godere fino in fondo di quell'ultimo scorcio di vita. La foto che ritrae Egidio seduto ad un bar è un ricordo dell'estate del 2019; fummo invitati a sederci da alcuni suoi amici, tra cui il figlio Vincenzo, anche loro appassionati di cavalli. Tutti che lo chiamavano "zio Egidio", in segno di affetto e rispetto. Una serata piacevolissima, il cui argomento principe furono i cavalli, e quando terminò Egidio mi confidò: "ho passato una delle serate più belle della mia vita". Non c'era manifestazione ippica in zona che non lo vedeva presente e, possibilmente, partecipe nel fornire la propria collaborazione, come conferma l'altra foto, che riguarda un concorso ippico organizzato dall'Associa-

zione Il Destriero all'interno dell'allora campo di calcio "San Francesco".

Fino in fondo ha voluto godersi anche la sua Juventus, nonostante i problemi che lo affliggevano. Si faceva accompagnare in auto, pur di non mancare alla visione della partita. Ecco, la Juve era uno degli argomenti che poteva coinvolgerlo nelle discussioni, anche accese. Più la Juventus che la politica, di cui è stato attivista in gioventù, avendo vissuto gli anni più bui e pericolosi: gli "anni sessanta", quando la politica era passione, ideali e scontri. Era un piacere ascoltarlo quando ci raccontava di alcuni momenti vissuti in prima persona, momenti anche pericolosi perché in quel periodo c'era poco da scherzare. Egi-



dio è stato tutto questo e molto altro. Ci mancherà, a noi come ai figli ed alla moglie Maria, che fino all'ultimo gli è stata vicino. Mancherà a Gerardino Faiola che lo ha voluto ricordare attraverso una poesia che ci ha inviato e che custodiamo nei nostri archivi.

Alla famiglia Recchia vanno le più sentite condoglianze da parte della redazione.

l.p.

AUTOSCUOLA
STRAVATO
SARA ASSICURAZIONI

• • • • •

Via P. Gobetti, 1 • FONDI
 ☎ 0771.511137



Gianni Mangione

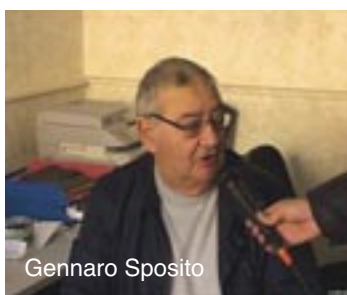
Ricordiamo Gianni Mangione

E' scomparso prematuramente Gianni Mangione e mi corre l'obbligo di ricordarlo per i tanti anni vissuti fianco a fianco fin dall'infanzia. Per me è semplice parlare di Gianni perché di Lui ho solo ricordi belli e tutti positivi. Era una persona solare e sempre col sorriso sulle labbra. Di Lui non riesco a ricordare una sola arrabbiatura.

Grande lavoratore e grande senso di appartenenza alla famiglia. Lascia la moglie e due figlie a cui vanno le mie personalissime condoglianze e quelle della Redazione.

Lorenzo Nallo

La scomparsa di Gennaro Sposito



Gennaro Sposito

Ha colto un po' tutti di sorpresa la morte di "Gennarino" Sposito. Una morte inaspettata e prematura. Potremmo definire "Gennarino" una "persona pubblica" per la sua notorietà. Una persona tra le più note a Fondi per la sua costante presenza tra la gente e non solo. Persona propositiva, è stato imprenditore e, tra le altre

cose, presidente del circolo anziani di Fondi. Politico di lungo corso, proveniva dalle fila della Democrazia Cristiana in cui ebbe modo di conoscere i massimi esponenti politici di allora. Alla famiglia vanno le condoglianze della Redazione.

Lorenzo Nallo

ONORANZE FUNEBRI

Sant'Anna

Servizi completi

Fiori - Lapidi - Cremazioni

Trasporti Nazionali e Internazionali

Disbrigo pratiche

Fabio Accappaticcio 339.4045817

Silverio Iannucci 348.7137689 - 333.5408354

Via dei Latini, 39 - Fondi (LT) e-mail:santannafondi@gmail.com

Semaforo, falco e var... quando i centimetri fanno la differenza

di lello parisi

Abbiamo preso in prestito due strumenti utilizzati nello sport per parlare della telecamera posizionata nei pressi di un incrocio della nostra Città. Gli strumenti sono il “falco”, di cui si serve il tennis, ed il “var” al servizio del calcio. Tali strumenti, oltre a correggere tante altre situazioni, servono a stabilire in maniera inequivocabile se una pallina è dentro o fuori (tennis), o se un calciatore è o meno in fuorigioco (calcio). L'occhio umano, encomiabile in alcune circostanze, non sempre è capace di cogliere tutte le situazioni “viziate”, specie quando sono al limite: vuoi perché le azioni sono veloci (basta pensare che nel tennis, quando si batte, la pallina può raggiungere la velocità di oltre duecento km/h); vuoi perché si è in presenza di un calo di concentrazione; vuoi perché è una questione di millimetri per cui solo la buona sorte può aiutarlo. Le situazioni che vengono analizzate sono quasi sempre di difficile rilevazione e rappresentano fatti oggettivi che non si possono contestare e che, se sfuggissero, altererebbero il risultato di una competizione. Strumenti diabolici, impensabili fino a qualche tempo fa, ma al passo coi tempi. Ho fatto questa premessa, che potrebbe risultare banale, per parlare dello strumento, altrettanto diabolico, pensato, progettato e collocato a Fondi nei pressi dell'incrocio tra Corso Italia e via Stazione. Una telecamera che controlla l'attraversamento dell'incrocio con il semaforo rosso, benissimo, e, in caso di attesa, il superamento della “striscia bianca orizzontale”. Uno strumento capace di rilevare lo “sconfinamento” anche quando di pochi centimetri!!!! Strumenti diabolici, abbiamo detto, ma che necessitano di riflessioni diverse. Lo strumento di casa nostra ha mietuto tantissime vittime e fatto sborsare centinaia di migliaia di euro soprattutto ai fon-

dani, che quell'incrocio lo hanno attraversato e lo attraversano più volte al giorno. Qualcuno dice che nelle casse comunali siano entrati tra i quattrocento e i cinquecentomila euro solo negli ultimi mesi dello scorso anno. Un buon viatico per il bilancio comunale; e pensare che avevamo sempre preso ad esempio la nostra amministrazione comunale, tra le poche capaci di non approfittare degli autovelox e quant'altro per fare cassa e far quadrare il proprio bilancio. Pare che la società gestore dell'elaborazione delle multe sia andata in difficoltà per la quantità di sanzioni da smaltire, con conseguente incremento del rimborso in suo favore. Un “regalo” di Natale di cui non sono stati di certo felici quanti (tanti) si sono visti



recapitare “buste di colore verde” in continuazione. Qualche utente ne ha ricevute una decina ed ha dovuto far ricorso al Giudice di Pace, con conseguente aggravio di spese legali, per evitare di trovarsi senza



GENERALI

Generali Italia s.p.a.

Agenzia Principale di Terracina/Fondi
Viale della Vittoria, 50 - 04019 Terracina (LT)
Tel. 0773.724541 - Fax 0773.726615
Via M. Fiore, 1 - 04022 Fondi (LT)
Tel. 0771.510587 - Fax 0773.510589

patente per via dell'azzeramento dei punti. La cronaca ci racconta che il Giudice, salomonicamente, ha sentenziato il pagamento delle sanzioni amministrative in toto, mentre la decurtazione dei punti ha riguardato solo una multa, la prima. Le cronache ci dicono anche che di questa problematica nessun politico/amministratore ha ritenuto opportuno dibattere. Badate bene, non si sta dicendo che non si debbano rispettare le regole, anzi, si sta semplicemente riflettendo su un qualcosa di assurdo a cui si stenta a credere, perché alla fine il Cittadino sborsa euro veri, non virtuali. Viene penalizzato più del pilota di una gara di "formula 1" che parte in anticipo (solo secondi di penalità). Nei nostri articoli più volte abbiamo parlato del senso di appartenenza alla nostra Comunità, pensata come una grande famiglia. Da una parte ci sono gli Amministratori Comunali, delegati ad amministrare un bene che appartiene a tutti, che devono fare buon uso del denaro dei Concittadini; che devono andare incontro alle loro istanze; etc. Dall'altra parte il Cittadino, che deve fare il proprio dovere; che non deve sentirsi in difficoltà quando si

confronta con la Pubblica Amministrazione; che dovrebbe sentirsi a casa quando si reca in Municipio; che dovrebbe essere ascoltato e considerato dai politici/amministratori non solo quando si vota, ma sempre. Tanti gli esempi che abbiamo riportato in passato e tante le problematiche esposte. E questa dell'incrocio è una di quelle.

Non vogliamo accostarci ad altre realtà i cui amministratori hanno posto una specie di "dazio" all'ingresso delle loro Città; né vogliamo parlare di quei sindaci che avvisano i propri concittadini quando espongono l'autovelox nel proprio territorio, compiendo una discriminante a danno degli altri. Ma riteniamo che ciò che avviene presso l'incrocio incriminato abbia del sensazionale. E ne è la riprova l'enorme malcontento che abbiamo raccolto nella "comunità fondana", al punto che qualcuno ha ipotizzato che se le multe fossero arrivate tra agosto e settembre, anziché tra ottobre e dicembre, probabilmente "quei centimetri" avrebbero fatto la differenza rispetto a qualche scelta politica.



**Nessuno conosce la tua
Volkswagen meglio di noi.**

Volkswagen Service. La garanzia di viaggiare sicuri tutto l'anno.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.



Nascetti Carlo

Via S.S. 637 Km 51,700
04022 FONDI (LT)
Tel. 0771.500575

Tra pubblico e privato, quante differenze

il denaro scomparso dalle casse comunali; la Comunità Montana e gli altri parchi; quando riusciremo a prenotare un'ecografia al servizio pubblico? Con la pandemia, beati i dipendenti pubblici; ma chi controlla i lavori pubblici sul territorio? Parcheggi: il privato capitalizza, il pubblico; quando renderemo il mattatoio comunale una opportunità?



Raniero De Filippis

Raniero De Filippis entra in Consiglio Comunale. Il denaro scomparso dalle casse comunali. La Comunità Montana e gli altri parchi. Quando riusciremo a prenotare un'ecografia con il servizio pubblico? Con la pandemia, beati i dipendenti pubblici. Chi controlla i lavori pubblici sul territorio? Parcheggi: il privato capitalizza, il pubblico potrebbe... Quando renderemo il mattatoio comunale una fonte di guadagno?

Alla fine ha avuto ragione. Raniero De Filippis ha vinto il ricorso e si è visto riconoscere il diritto ad essere consigliere comunale del Comune di Fondi. Un riconoscimento dovuto che contrasta con quanto deciso nella prima assise comunale, quando la sua esclusione apparve più una questione personalistica che legiti-

tima, tant'è che il Tribunale di Latina gli ha dato ragione. Una notizia che farà piacere a quanti si sentono rappresentati da De Filippis; meno a Salvatore Venditti che aveva preso il suo posto. Adesso si è in attesa dell'altro ricorso, quello di Onorato Di Manno a discapito di Arcangelo Pepe.

La notizia di cui parliamo è già stata argomentata in passato: si tratta dell'ammanto di denaro dalla cassaforte del Comune di Fondi. La circostanza aveva portato all'incriminazione di un dipendente, quindi la sospensione dal lavoro ed il suo rinvio a giudizio. Nelle settimane scorse c'è stata la sentenza: "assoluzione con formula piena".

Nessun colpevole, visto che non si è riusciti a scovare il ladro. Bisogna dedurre che quel denaro, pubblico, si sia volatilizzato. Non si è riusciti a scoprire il colpevole in un settore che annovera una decina di dipendenti. Con la beffa che il dipendente ingiustamente accusato potrebbe intentare una causa contro il Comune per essere risarcito dei danni, anche morali. Ma la domanda che poniamo è: quel denaro chi lo restituirà? A differenza del settore privato, dove i dipendenti lavorano prendendo il solo stipendio, nel pubblico esistono i dirigenti ed alcune "figure" a cui viene affidata una "posi-



Silvio Pietricola

zione organizzativa" con delle responsabilità che prevedono un ulteriore compenso. Quindi, a costoro andrebbero rivolti "tanti...perché?". La storia, siamo certi, avrà un seguito che seguiremo.

Due notizie di "routine": la prima riguarda il nostro concittadino Silvio Pietricola, nominato presidente della XIV^a Comunità Montana, a cui vanno i migliori auguri di buon lavoro. Agli auguri fa da contrasto una riflessione che riguarda proprio l'Ente Montano che credevamo avesse terminato la sua funzione. Lo avevamo pensato la scorsa estate, quando vedemmo la struttura che non si presentava al meglio, quasi in uno stato di abbandono, al punto che il neo presidente ha già programmato alcuni investimenti ed interventi di manutenzione. Si parla di

Ruderi di San Vennitto



un Ente che beneficia di denaro pubblico, come di denaro pubblico beneficiano gli altri Parchi che insistono sul nostro territorio e che andrebbero rimodulati, se non "snelliti". Un privato accorto,

sborsando soldi propri, giammai penserebbe di avere tante società improduttive a cui far fronte. Un esempio significativo viene dall'Erremo di San Vennitto, di cui parliamo la volta scorsa perché versava in uno stato di abbandono. Oggi, come riportano le foto, è stato parzialmente recuperato e ne siamo contenti. Nel frattempo, avemmo modo di confrontarci con un dipendente del Parco dei Monti Aurunci il quale aveva letto il nostro articolo e ci dava ragione. Provò a fornire delle giustificazioni, adducendo la carenza di personale rispetto al territorio da controllare. Ma segnare un percorso, posizionare un cartello, pulire un sito, non è cosa da fare tutti i giorni, anzi; se ci si ingegna le soluzioni si trovano. Abbiamo i percettori del reddito di cittadinanza; ci sono associazioni, tipo Legambiente o gli Scout che girano per le nostre montagne e farebbero con piacere un servizio alla Comunità, magari accontentandosi di un piccolo contributo. Nei giorni scorsi siamo stati testi-

moni di un altro sentiero che versa in uno stato di quasi abbandono, quello che da Pianara porta a Santa Maria Romana. Ostruito da alberi, con la segnaletica quasi invisibile, in alcuni tratti è difficile orientarsi.

Roba da poco.

L'altro argomento chiama in causa il nostro governatore regionale Nicola Zingaretti. Sta approfittando della pandemia per incensarsi come non mai, presentandosi lì dove c'è un nastro da tagliare, cogliendo ogni occasione che possa dare visibilità al servizio sanitario regionale. Ormai conta più apparire che fornire un'azione politica concreta. A seguire le sue mosse, a sentirlo, sembrerebbe che nel Lazio la Sanità svolga la sua funzione in maniera perfetta, o quasi. Purtroppo non è così, e ce ne doliamo. Il suo secondo mandato da Presidente è in dirittura d'arrivo, dopo i primi cinque anni di assestamento avremmo ipotizzato una svolta, che purtroppo non abbiamo avvertito. Come ripetuto più volte, attendevamo risposte da questo

www.icoel.com

**INDUSTRIA COSTRUZIONI
ELETTROMECCANICHE**

MACCHINE E IMPIANTI PER LA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Fondi (LT) - Trav. Via Diversivo Acquachiara km 1,400 - Tel. 0771.511416 - Fax 0771.511417 - E-mail: info@icoel.com



HYUNDAI

NEW
THINKING.
NEW
POSSIBILITIES.



**Nuova
Hyundai i20**

Tua a partire da:

€ 16.150

i20 Connectline 48v 100cv + exterior pack

- Motore mild hybrid
- Sistemi adas*
- Multimedia system con retrocamera
- Fari full led
- Apple Car e Android auto

Offerta valida su Hyundai i20 connectline 48v 100CV iMT ed Exterior pack, con finanziamento iPlus ed Ecobonus statale, anticipo 6.050€ e rate da 149€. *Dotazione ADAS di serie: FCA (sistema di assistenza anti-collisione frontale e riconoscimento veicoli e pedoni), LKA (sistema di mantenimento corsia), DAW (sistema di rilevamento stanchezza del conducente)



DI PARISELLA SANDRO

OFFICINA MECCANICA – CENTRO REVISIONE MCTC

VIA LAGURIO N.1 04022 – FONDI (LT)

Tel. 0771-511972 – 3383203072 E-mail: postven.parisella@virgilio.it



HYUNDAI
SERVICE

Impianti GPL

Assistenza e vendita pneumatici

Assistenza aria condizionata

Diagnosi elettronica

Ganci Traino

APPROFITTA ANCORA DEGLI ECOBONUS

TENDARTE Tende da Sole



SIAMO LIETI DI PRESENTARVI LE NUOVE PERGOLE ARQUATI



PRIVILEGE



SUNCOLOR



HOME

PUNTO VENDITA: Via Ponte Gagliardo, 34/b - FONDI (LT)

Tel./Fax 0771 512888 - 0771 515713 - 336 774420 • www.tendarte.eu



settore, abbiamo seguito i vari percorsi, ma purtroppo le note dolenti sono rimaste. La riprova sta che oggi, come allora, si incontrano difficoltà nel prenotare una ecografia; quando abbiamo provato a farlo qualche settimana fa ci è stato risposto che “per il 2021 è impossibile”. Così il Cittadino che necessita di curarsi è costretto ad andare in “intramoenia”, pagando e con tempi di attesa molto contenuti. Oppure deve recarsi presso le strutture private, convenzionate, che vengono rimborsate con denaro pubblico e funzionano benissimo, soprattutto contenendo molto la tempistica.

Misteri a cui è impossibile dare risposta.

Parlando di pandemia, le problematiche generate hanno acuito ancora di più le differenze tra lavoratori pubblici e privati, con i primi che sono da considerarsi “una categoria privilegiata”. Già lo erano prima, con tutte le garanzie di cui beneficiano, lo sono ancora di più oggi, in quanto non temono la perdita del posto di lavoro, non hanno problemi di cassa integrazione, lavorano da casa, agiscono per appuntamento e magari avranno intascato anche il “benefit” di fine anno. Il settore privato, invece, è costretto a stare a contatto con la gente; lo deve, per portare avanti la propria azienda, per soddisfare le esigenze della clientela e delle proprie maestranze. Se si prova a prendere un appuntamento con un funzionario comunale ci si accorge che è quasi impossibile farlo; chiedi un appuntamento, ma i tempi sono lunghi; sei costretto a fornire un riscontro formale con la speranza che sia tutto chiaro. Possibile che non si trovi il modo per andare incontro alle istanze del Cittadino, che già sof-

fre per questo stato di cose e per di più non riesce ad avere risposta alle proprie richieste? Tempi difficili.

Le differenze tra pubblico e privato si notano anche nella quotidianità. Portiamo altri due esempi. Il primo riguarda i lavori che hanno interessato un tratto di Corso Appio Claudio nel mese di gennaio, con la pavimentazione ripristinata che fin da subito si è presentata difforme, sconnessa, pericolosa. Possibile che nessun amministratore o funzionario abbia controllato l'inadeguatezza di quei lavori? Ci sarà stato un tecnico comunale incaricato del controllo dei lavori? Magari quel tecnico avrà pure beneficiato di qualche incentivo per controllarli. E' passato oltre un mese prima che si ponesse fine a quell'immagine fatiscente di Corso Appio Claudio, luogo che dovrebbe essere il fiore all'occhiello della nostra Città.

Ma anche la successiva riparazione non ci è sembrata sia stata fatta a “regola d'arte”.

L'altro esempio da attenzionare riguarda il mercato domenicale. E' nota la carenza di parcheggi nelle sue vicinanze, ma mentre qualche

“privato” si ingegna per guadagnarci, mettendo a disposizione il proprio spazio, il “pubblico”, pur avendo aree adeguate, non coglie l'opportunità di portare qualche euro nelle proprie casse, magari da investire nella didattica; pensiamo, ad esempio, all' Istituto Tecnico Commerciale.

Concludiamo con un nostro “cavallo di battaglia”, l'area del mattatoio di via Acquachiera. Un' area immensa, improduttiva, che il “pubblico” non riesce a far decollare. Più volte abbiamo provato a stimolare l'amministrazione comunale sull'utilità di concederla in locazione alla società De Vizia che gestisce la raccolta dei rifiuti a Fondi. Quanti benefici per la Comunità ci sarebbero in termini economici? L'occasione, sfuggita agli amministratori pubblici, vecchi e nuovi, non è scappata di mano al privato, ben lieto di incamerare qualche “soldino”.

Cose dell'altro mondo.

Concludiamo con una riflessione di carattere nazionale: non si possono proprio vedere i nostri governanti spostarsi a bordo di auto di marca straniera!

l.p.



Corso Appio Claudio

Finalmente l'anfiteatro romano: lo scavo in via Mola della Corte conferma le teorie di storici e archeologi

Foto Vincenzo Bucci

Finalmente, dopo decenni e decenni di parole sta venendo alla luce l'Anfiteatro Romano in via Mola della Corte. A parlarne furono in molti; solo per citarne alcuni: don Mario Forte e Gianni Pesiri, storici, mentre tra gli appassionati di storia locale Sergio Sepe.

La presenza della struttura, attestata in diverse fonti antiche e moderne, non aveva mai avuto riscontri tanto rilevanti quanto quelli arrivati oggi.

Le fondazioni erano state individuate nel 2008 ma non era nota l'esatta posizione dell'anfiteatro; il rischio concreto, inoltre, era che, nell'arco degli ultimi duemila anni, tutto fosse andato completamente distrutto.

Il terreno, ceduto da un privato al Comune di Fondi per consentire di avviare gli scavi, coordinati dal delegato della Soprintendenza Francesco di Mario, e suffragare le teorie formulate, ha restituito il reperto in tutta la sua straordinarietà ed in uno stato di perfetta conservazione.

Il primo indizio alcuni anni fa quando emersero frammenti di fondazioni, alcuni singoli cubilia (sezioni dell'opera reticolata) ma isolati rispetto alla struttura, e parti di un'antica necropoli, quest'ultima realizzata diversi secoli più tardi rispetto all'anfiteatro.

Parte dei ritrovamenti



Alla notizia del ritrovamento si sono recati sul posto le Autorità Comunali orgogliosi ed entusiasti per l'importante scoperta.

«Oggi è un grande giorno – commenta l'assessore Claudio Spagnardi – abbiamo lavorato in perfetta sintonia con gli esperti della Soprintendenza nella speranza che la struttura si fosse conservata ma, soprattutto, si trovasse esattamente nel terreno ceduto al Comune. Quella che era solo un'ipotesi oggi è diventata realtà. Adesso sappiamo dove finisce la struttura e, in futuro, cercheremo di capire dove inizia. Proseguiremo dunque lungo la strada intrapresa e andremo avanti in questo progetto ambizioso che promette di regalare alla città un altro sito storico dal valore inestimabile».

Onoranze Funebri

PAGNANI

Servizio Completo - Disbrigo Pratiche Ospedaliere
Trasporto Nazionale ed Internazionale

Via dei Latini, 3 - 04022 Fondi (LT)
Tel. Notturmo 0771.513063 - Diurno 0771.513037
Aldo 360.689774 - Nino 337.764791



«La presenza di questi frammento perfettamente conservato – aggiunge l'archeologo che ha materialmente fatto la scoperta, il dottor Alfredo Moraci – attesta, ulteriormente, l'importanza di Fondi nell'antica Roma; soltanto le grandi città avevano infatti un anfiteatro. Una struttura, quest'ultima, tra le più rilevanti dell'antichità dal punto di vista dimensionale,

pensata per accogliere migliaia di persone che accorrevano per assistere ai giochi dei gladiatori e alle venationes, ossia le cacce agli animali selvatici. La prosecuzione degli scavi, è quanto ci auguriamo, potrebbe portare alla luce un'altra parte del perimetro ellittico, definendo le dimensioni e quindi l'importanza dell'antica struttura».

Il reperto rinvenuto è, tecnicamente, una porzione dell'anello esterno dell'anfiteatro. Il fatto che sia stato ritrovato un muro dell'alzata, in perfetto stato, a tal punto che i cubilia sono riconoscibili ad occhio nudo, fa ben sperare circa le condizioni delle restanti parti ancora sepolte.

Il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto, ha così commentato il ritrovamento: «È per me un onore amministrare una città dalla storia millenaria le cui ricchezze continuano a riaffiorare all'interno e all'esterno dell'antica cinta muraria. È senz'altro una giornata storica e non posso che ringraziare la Soprintendenza per lo splendido lavoro svolto in sinergia con gli uffici comunali».

Infine l'assessore all Cultura e al Turismo Vincenzo Carnevale: «A partire da oggi scriveremo un nuovo capitolo della storia della città. La speranza, naturalmente, è che il reperto rinvenuto non sia l'unico così da poter trasformare, un giorno, un sito dal grande valore storico archeologico in un'attrattiva turistica».



Sergio Sepe

AGENZIA POLO

del Geom. Giovanni Trani

Via M. Polo, 12 - 04022 FONDI (LT) Tel. e Fax 0771.511512 - 338.2216268

e-mail: trani@sermetra.iunet.it

L'agenzia Polo, presente sul mercato dal 1990 è in grado di offrire oggi: direttamente presso la propria sede

**VISURE E CERTIFICATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO CON RILASCIO IMMEDIATO
IN 24/48 ORE PASSAGGI DI PROPRIETA' AUTOVETTURE E MOTOCICLI**

Ospedale di Fondi: la svolta sembra essere vicina

Qualche settimana fa si è riunita la commissione Sanità convocata dal presidente Daniela De Bonis per fare il punto della situazione sull'ospedale "San Giovanni di Dio" e sui servizi sanitari in fase di implementazione.

Il sindaco Beniamino Maschietto ha illustrato ai consiglieri la documentazione che attesta l'effettiva prosecuzione dell'iter per l'acquisto dei macchinari e per l'incremento dei posti letto del nosocomio fondano annunciati dalla Asl nell'incontro dell'8 febbraio scorso.

Il primo cittadino ha spiegato come le somme per l'acquisto di una tac 128 strati destinata specificatamente alla struttura di via San Magno siano state individuate con la delibera 911 della giunta regionale. Il macchinario, il cui costo è di 526mila euro, consentirà di smaltire più celermente le ormai lunghe liste d'attesa.

Risulta in fase di installazione, inoltre, il nuovo mammografo digitale (nella foto) il cui costo, secondo quanto riportato nella delibera di aggiudicazione, è di 85.400 euro.

Sul fronte dei posti letto, infine, sono invece state deliberate le seguenti forniture:

- 10 letti terapia semintensiva
- 40 armadi
- 25 tavolini vitto
- 70 sedie degenza
- 40 comodini
- 2 ecotomografi portatili
- 4 ventilatori polmonari
- 5 elettrocardiografi
- 2 defibrillatori portatili
- 4 frigoriferi per farmaci
- 6 Monitor multiparametrici

«Ho voluto condividere queste informazioni con i



Beniamino Maschietto

consiglieri e quindi con i cittadini – spiega il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto – proprio per rendere tutti partecipi della continua attenzione che questa amministrazione dedica all'ospedale "San Giovanni di Dio" e alla sanità locale in generale. Non proclami, dunque, ma puntuali resoconti degli incontri e dei confronti, ufficiali e ufficiosi, tra Comune ed Asl, che testimoniano un impegno costante e mai venuto meno. La commissione si è resa necessaria anche per fare chiarezza su tutta una serie di affermazioni, in alcuni casi inesatte e in altre completamente false, rilasciate agli organi di stampa. Non corrisponde al vero, per esempio, l'inesistenza di un atto che certifichi l'arrivo della tac a Fondi, il fatto che io abbia annunciato l'arrivo di sei medici destinati esclusivamente al "San Giovanni di Dio" anziché al presidio centro oppure la presenza di un macchinario per la risonanza magnetica a Terracina».

Lo stesso ha ribadito, ancora una volta, di aver chie-



PARASMO
PUNTO
CERAMICHE

di Rocco Antonio Parasma

MARAZZI - PIEMME (VALENTINO) - EDIMAX
IDEAL STANDARD - POZZI GINORI
RUBINETTERIA GATTONI - GROHE - PARQUET

Via Appia lato Itri, 29/a - Tel. 0771.500251 - 04022 FONDI (LT)
parasmoceramiche@libero.it

Scopri le nuove lenti Sensity 2,
più veloci nello schiarimento*.

SENSITY

2

Materiali ad uso esclusivo dell'ottico-esploratori/ista

**Nel nostro Centro Ottico trovi sempre
la miglior soluzione per ogni esigenza.
Vieni a vedere!**

MARZOLI OTTICA

GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

HOYA CENTER
OTTICO QUALIFICATO

*Rispetto alla generazione Sensity precedente

IMBALLAGGI PER ORTOFRUTTA



Dal 1963, Imballaggi Fidaleo Rinaldo è il punto di riferimento nel settore degli imballaggi, siano essi in legno, plastica o cartone. Leader di mercato, specializzata nella produzione di imballaggi per ortofrutta, è un'azienda storica che nel tempo ha saputo distinguersi dalla concorrenza attraverso qualità, competenze, attenzione al prodotto e al servizio, soddisfazione piena del cliente. Un'impresa dinamica e innovativa, fortemente consapevole della responsabilità sociale di un'azienda. A oggi è totalmente alimentata da fonti di energia rinnovabile: produce energia verde grazie a un impianto fotovoltaico di 400 Kw, utilizza solo sistemi di illuminazione a led, e dispone di un impianto di cogenerazione a olio vegetale della capacità di 1000 Kw/h. Per servire al meglio il comparto ortofrutticolo, inoltre, la Imballaggi Fidaleo aderisce al manuale disciplinare rilasciato dal Consorzio Co.Ni.P, garantendo così rintracciabilità dei materiali utilizzati, rispetto del sistema produttivo e rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di imballaggi per ortofrutta.



Imballaggi Fidaleo Rinaldo Srl
Via Appia km 117,248 - 04022 Fondi (LT)
Tel.: 0771 501041 - info@imballagifidaleo.it - www.imballagifidaleo.it



Daniela De Bonis

sto al primo cittadino di Latina la convocazione della conferenza dei sindaci per aggiornare un atto aziendale attualmente inadeguato rispetto alle mutate esigenze del territorio spiegando come tale richiesta ancora non sia andata a buon fine a causa della vacatio alla dirigenza della Asl pontina.

«Tanto la precedente quanto l'attuale amministrazione – aggiunge il presidente della Commissione Sanità Daniela De Bonis – hanno sempre lavorato sodo, con atti e iniziative concrete, per difendere l'ospedale di Fondi. Oggi ho infatti ricordato come il Consiglio si sia espresso, da ultimo, il 22 maggio 2020 con una delibera che ha messo nero su bianco una serie di richieste spazianti dalla necessità di potenziare l'endoscopia digestiva e il pronto soccorso, all'acquisto di nuovi macchinari per la diagnostica per immagini, dall'aumento di posti letto all'attivazione dell'ambulatorio odontoiatrico. Bisogna tenere conto, però, che l'anno di pandemia ha rallentato no-



Il nuovo mammografo

tevolmente l'iter. Tale delibera, che è solo una delle innumerevoli testimonianze di quanto anche la precedente amministrazione si sia spesa per la sanità locale, venne votata all'unanimità. Con l'insediamento del nuovo sindaco l'attenzione per il “San Giovanni di Dio” non è scemata, anzi, è cresciuta con continui incontri e confronti volti a trasformare le potenzialità di una grandissima struttura come l'ospedale “San Giovanni di Dio” in concreti ed efficienti servizi per i cittadini di Fondi».

Surgelmarket

ALIMENTI SURGELATI

dal 1979



Via Madonna delle Grazie, 264 - Tel. 0771 502933 - FONDI

Discarica o non discarica... “donazione” da rifiutare

Uno degli argomenti che è stato oggetto di dibattito in questo ultimo periodo ha riguardato la volontà di realizzare una discarica di inerti a Fondi. Si è parlato di una eventuale collocazione di queste “ecoballe” sul nostro territorio in attesa di essere successivamente trasferite altrove. Si è acceso il dibattito tra la gente; l'argomento è stato discusso in sede di consiglio comunale il giorno due febbraio e l'ordine del giorno ha trovato i consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza, concordi nel sottoscrivere il documento con il quale si rifiuta la realizzazione di tale sito.

Veniamo ai fatti, in primis la cronaca. Borgo Montello e La Gogna di Aprilia hanno ritenuto di chiudere i propri siti di raccolta dopo circa cinquanta anni e rimesso la problematica nelle mani del presidente della Provincia, nonché sindaco di Pontinia, dott. Carlo Medici, che rappresenta una lista civica ed è sostenuto in Provincia da P.D. Forza Italia e Fratelli d'Italia. Il dott. Medici, quindi, ha dovuto ingegnarsi per individuare altri due siti di raccolta, operazione che non è riuscita nel breve. Così, dopo mesi di attesa, la società che gestisce il sito di Aprilia ha inoltrato un ricorso al TAR del Lazio, costringendo di fatto la Regione Lazio ad intervenire con la nomina di un commissario ad acta. Prima che il Commissario agisse nel merito, da parte dell'Amministrazione Provinciale c'è stata l'individuazione, quindi l'approvazione a maggioranza, dei due siti, collocandoli uno nei pressi di Latina (area plasmon), l'altro a Fondi “zona industriale”.

Questi i fatti, adesso passiamo ai commenti. Da sempre, nessun Cittadino ha mai visto con favore l'immondizia, anche ai tempi dei cassonetti, guai a posizionarne uno nei pressi della propria abitazione; così come, nessuna Città ha mai desiderato avere una discarica sul proprio territorio. Chissà cosa penseranno a Borgo Montello, che per decenni ha raccolto ed accumulato i rifiuti della Provincia e non solo. Eppure da qualche parte questi rifiuti dovranno andare. Sarebbe semplice dire: ognuno smaltisca i propri, ma è impensabile ed impossibile. Si parla spesso del rifiuto come di una risorsa, ma alla prova dei fatti nessuno riesce a trasformarlo in “oro”, quindi a produrre vantaggi per la Comunità e porre fine a tante polemiche. Possibile che non si possa creare un consorzio tra Comuni e realizzare un qualcosa che risolva questo annoso problema?



Niente di tutto ciò è all'orizzonte, eppure esistono tante di queste realtà, basterebbe andarle a visitare.

Si preferisce protestare, per cui a Latina si mobilitano i Partiti Politici e le Associazioni per manifestare contro la discarica; a Fondi, invece, mentre le Associazioni languono, i Consiglieri Comunali si limitano ad approvare il documento che “respinge al mittente” la discarica. Bene il documento, che per una volta ha visto tutti d'accordo, ma fino a che punto basterà? Siamo dell'avviso che occorrerà agire prima che il Commissario prenda in mano la situazione. Servirà, quindi, una forte azione della politica, con argomenti significativi che dovranno testimoniare come l'area industriale di Fondi sia inappropriata per molteplici ragioni che non stiamo qui ad elencare. Potrebbero mai coniugarsi sviluppo industriale e montagne di “ecoballe” che resterebbero in bella mostra chissà per quanto tempo? Perché si sa come funziona in Italia. L'azione della politica deve essere tempestiva ed il messaggio deve arrivare forte e chiaro al presidente Medici, al punto da minacciarne la sfiducia in Consiglio Provinciale.

Il populismo non ci appartiene, al contrario abbiamo sempre avanzato proposte responsabili dalle pagine del nostro giornale; ma vogliamo ricordare come la nostra Città sia stata depauperata in fatto di servizi pubblici e privati: da Equitalia all'Agenzia delle Entrate, solo per citare i più significativi. Per qualsiasi problematica dobbiamo recarci altrove ed affrontare notevoli disagi. La Comunità Fondana ed i paesi limitrofi subiscono una penalizzazione non da poco per tali scelte, per cui non possiamo essere felici e fare salti di gioia per questo ennesimo “regalo” di cui facciamo volentieri a meno. Ad altre Città dovrebbe spettare questo prezioso regalo, le stesse che beneficiano dei servizi e che, invece, si sono dichiarate contrarie al sito.

Al via i lavori nell'ex chiesa di Sant'Antonio Abate: progetto funzionale nel rispetto della storia

Una pensilina per piccoli eventi con una platea da 50 posti, aiuole, un bar, l'abbattimento delle barriere architettoniche e il restauro della facciata: nuovi elementi per valorizzare il sito senza stravolgere il contesto

Stanno per partire i lavori di recupero dell'area un tempo occupata dalla chiesa di Sant'Antonio Abate, distrutta da eventi bellici e fino ad oggi scarsamente utilizzata.

Ad annunciarlo il sindaco Beniamino Maschietto e l'assessore ai Lavori Pubblici Antonio Ciccarelli che contano di consegnare alla città il sito completamente rinnovato entro la prossima estate.



La struttura, del resto, è pensata per esprimere il suo massimo potenziale soprattutto durante la calda stagione.

Nell'area in questione sorgeranno infatti un piccolo palco con pensilina, una zona dedicata alla platea con una capienza di 50 persone (che potranno assistere ad eventi en plein air e sotto le stelle), un locale adibito a bar con posti esterni, aiuole mediterranee e una passerella che renderà agevole l'accesso a carrozzelle e passeggini.

«Il progetto – spiegano il sindaco Beniamino Maschietto e l'assessore ai Lavori Pubblici Antonio Ciccarelli – è stato realizzato dall'architetto Remo Bozza. Il costo di realizzazione, che ammonta a 200mila euro, è interamente coperto da un finanziamento regionale. Il recupero è pensato per rendere l'area il più funzionale possibile, nel rispetto del contesto storico. Non verranno quindi intaccate le mura della ex chiesa, anzi, alcuni elementi progettuali consentiranno di richiamare la funzione originaria della struttura».

Il bar, per esempio, sarà in urban style così da evitare tracce, e quindi danni, sulle pareti esistenti, la pavimentazione, invece, sarà realizzata mediante una pedana, facilmente smontabile e agevole per il passaggio dell'impiantistica.

Per quanto riguarda la pensilina, l'attuale struttura in legno sarà rimpiazzata con un equivalente, più solido, funzionale e realizzato da un artigiano locale; l'utilizzo di pannelli colorati in plexiglass, invece, creerà un gioco di luci che, concettualmente, si propongono di richiamare, dal punto di vista cromatico e funzionale, l'antico rosone della preesistente chiesa.



Particolare cura, con un restauro a regola d'arte, sarà dedicata alla facciata: continueranno ad essere visibili i segni delle ex navate della struttura sacra risalente al XIV secolo ma la parete, punto d'accesso del bar, sarà riqualificata e messa in sicurezza.

Oltre alla rimozione delle attuali barriere architettoniche e alla costruzione ex novo di servizi igienici, saranno infine realizzati quattro posti auto di cui uno per i disabili.

È Fabrizio Turchetta, vice direttore sanitario del presidio centro, il primo cittadino di Fondi ad aver ricevuto il vaccino contro il SARS-CoV-2/COVID-19

Fabrizio Turchetta



commentato l'evento: «sono state somministrate le prime 40 dosi destinate al personale sanitario della Asl di Latina; la campagna andrà avanti fino a completa copertura degli operatori sanitari, si proseguirà poi con i soggetti a rischio. L'auspicio è che la scelta del dottor Turchetta possa essere condivisa da tutta la comunità nella speranza che il vaccino possa arrivare, nel più breve tempo possibile, a tutta la popolazione».

Hanno fatto notizia i “primi vaccinati” anti covid in ambito nazionale, così abbiamo ritenuto opportuno aggiungere un piccolo tassello di storia locale, rendendo noto che a Fondi la prima iniezione è stata somministrata al dottor Fabrizio Turchetta, nel V-Day che ha segnato ufficialmente l'inizio della campagna di vaccinazioni anche nella provincia di Latina.

Il vice direttore sanitario del Presidio Centro, 39 anni, specializzato in Igiene e Medicina preventiva, è un convinto sostenitore del piano vaccinale.

«Il vaccino – commenta Turchetta – in un momento storico in cui le terapie non sono ancora chiare ed efficaci – è l'unica soluzione possibile contro la pandemia che sta mettendo a dura prova il sistema sanitario, l'economia e la popolazione».

Presente il sindaco Beniamino Maschietto, ha così




TRANS 2.000 s.r.l.
di Stefania e Vincenzo PannoZZo
Cell. 335 7716028

04022 FONDI (LT) - Via Madonna delle Grazie, 372
Tel. uff. 0771/50.37.17 - Tel. e Fax 0771/50.49.42 - ab. 0771/51.17.59



Hotel dei Fiori
Ristorante

Via Vitruvio Vacca, 21
04022 Fondi (LT)
Tel. e Fax 0771/531161

Il regista Davide Ferrario

**NON PAGHI
IL BOLLO
PER 3 ANNI**

500e



bluecarcompany

VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 205 FONDI (LT)
WWW.BLUECARCOMPANY.IT

TEL/FAX 0771.511453 - CELL. 389.0599523
INFO@BLUECARCOMPANY.IT





Stampa digitale
piccolo e grande formato

STAMPA PERSONALIZZATA AUTOMEZZI



AUTO - FURGONI - MOTO - CAMION
GRAFICA - STAMPA - MONTAGGIO

Via Tre Ponti, snc - Località Rezzole - 04022 **FONDI** (LT)
Tel. 0771.503204 - Fax 0771.517176
info@coreprint.it - www.coreprint.it



OLTRE L'IMMAGINE

GRAFICA - PRESTAMPA
STAMPA - ALLESTIMENTO

STAMPA OFFSET - STAMPA DIGITALE
STAMPA ETICHETTE A BOBINA ADESIVE E NON

EDITORIA DIGITALE

STAMPA ROLL UP - BANNER VINILICO PVC - RETE MICROFORATA
TESSUTO - TELA PITTORICA - CARTA DA PARATI PERSONALIZZATA



VIA TRE PONTI, SNC - LOCALITÀ REZZOLE - 04022 FONDI (LT)
TEL. 0771.503204 - FAX 0771.517176





Igiene & Bricolage

Via Appia km.118.700 Fondi (Lt) - tel. 0771 537677 - fax 0771515479



LEGGI ENNIO



Esperti per i vostri pneumatici

Centro Assistenza
Pneumatici

Centro Revisioni
Vetture a Autocarri

Agenzia Pratiche Auto

Via Diversivo Acquachiara - Tel. 0771-512235

e-mail: leggisrl@email.it

04022 **FONDI** (LT)

Ricordato Geremia Iudicone con l'intitolazione di una sezione della biblioteca comunale



Geremia Iudicone

Il 14 gennaio scorso Egidio Turchetta, già assessore della nostra Città, aveva avanzato richiesta alle Autorità Comunali di ricordare Geremia Iudicone con la "intitolazione della "Sezione Fondana" dei tantissimi libri di storia patria presenti nella biblioteca



Da sx: Egidio turchetta, Roberto Iudicone, Beniamino Maschietto e Teo Di Cicco



Dan Danino di Sarra, biblioteca che insieme ad altri ha contribuito a far nascere". Nelle motivazioni, Turchetta ha voluto sinteticamente ricordare la figura di Geremia, scomparso il 4 marzo del 2016: "Persona mite, semplice, colta e dotata di alto senso civico, che ha speso la sua vita terrena dedicandosi alla famiglia, al lavoro ed allo studio della storia patria. Ha pubblicato libri, racconti, scritti su usi e costumi, sulla vita sociale, culturale e politica della nostra Fondi già dai primi anni '60. Schivo e riservato in vita, è stato un punto di riferimento importante per quanti si accingevano alla ricerca storica plurimillenaria della nostra città. E' stato la memoria storica fondana per tanti decenni, senza mai

inseguire medaglie e nemmeno remunerazioni di sorta. Unico suo intendimento era quello di lasciare a noi, che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo, ed alle future generazioni, fatti, aneddoti e storie che hanno contribuito a fare grande la nostra città. Strenuo difensore della "fondanità", è stato geloso custode delle tradizioni locali con i suoi numerosi scritti. Un piccolo, ma doveroso gesto per un grande fondano che merita tale perenne ricordo". Quello che era un auspicio, si è realizzato il 04 marzo scorso a cinque anni esatti dalla scomparsa di Geremia Iudicone; l'amministrazione comunale ha intitolato all'illustre concittadino la "sezione Fondana" della biblioteca.

pandim MAN
Di Manno Paolo
officina meccanica • snc
Via Capocroce, 49 - Tel./Fax 0771.531580 - Mobile 349 6532739
04022 FONDI (LT)

In memoria delle vittime delle foibe: il Comune di Fondi celebra il “Giorno del Ricordo”

Breve cerimonia mercoledì 10 febbraio con studenti e istituzioni.
Lecture a cura dell'attore Giovanni Pannozzo

La deposizione di una corona ai piedi della targa di Piazza Martiri delle Foibe, la lettura di due brani a tema e un discorso alla presenza di istituzioni e studenti: è stata breve ma significativa la cerimonia organizzata dal Comune di Fondi in occasione del “Giorno del Ricordo”, mercoledì 10 febbraio.

Obiettivo dell'iniziativa, in linea con la legge approvata dal Parlamento italiano nel 2004, il ricordo di tutte le vittime delle foibe e dell'esodo dalle proprie terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati nel secondo dopoguerra, ma anche un approfondimento storico in grado di stimolare momenti di riflessione tra i ragazzi.

L'iniziativa, infatti, da una parte ha voluto commemorare le vittime dell'eccidio, dall'altra di promuovere, mediante le scuole, un'approfondita e consapevole conoscenza delle ragioni storico sociali che hanno portato l'umanità a pagare un ulteriore tributo di sangue dopo il drammatico bilancio della seconda guerra mondiale.

A causa delle restrizioni anticovid, sono state presenti soltanto due classi dell'istituto comprensivo “Don Lorenzo Milani”, scelto in rappresentanza delle scuole fondane per vicinanza al luogo della cerimonia. Non sono mancate, tuttavia, iniziative di approfondimento negli altri istituti della città in linea con quanto avvenuto nel resto d'Italia.



Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Beniamino Maschietto, la giunta, i consiglieri comunali, una rappresentanza del comitato “10 febbraio” e il comandante della Polizia Locale Giuseppe Acquaro assieme ad alcuni agenti.

Dopo la deposizione della corona, l'attore Giovanni Pannozzo ha letto due brani particolarmente toccanti. Il primo, è stato scritto nel 2011 dal poeta contemporaneo Manlio Visintini ed è intitolato “Le foibe di Trieste”. Il secondo, omonimo, è invece un breve ma significativo brano della poetessa Letizia Forchiari, scomparsa nel 2002.

LaVoce
Periodico d'informazione di Fondi e dintorni
Radio Antenna Musica
92.2 FM Stereo - www.radioantennamusica.com - Fondi (LT)

È IN LIBRERIA



Il titolo del volume è tratto da uno dei dodici episodi narrati dall'autore, appunto Jubarra, che riguarda la natura e rievoca il lontano passato di Campodimele. Infatti, il termine indica un'area di terreno scosceso fuori dalla Porta del Castello, dove furono costruiti sin dal Medioevo i "casotti" per la custodia di animali, prescritti dalle leggi statutarie del tempo. Queste costruzioni esistono ancora oggi e rappresentano una rara testimonianza di archeologia rurale.

Il testo, nel suo complesso, spazia tra storia, architettura, filosofia della politica, risorse ambientali e naturali, biografie di alcuni Sindaci e figure di donne e uomini coinvolti in eventi straordinari come la guerra e vittime di essi. Non sono storie esclusivamente locali, bensì connesse

ad altri paesi della Terra Aurunca e del Golfo di Gaeta, partendo da una premessa autobiografica inedita dell'autore, dedicata a Scauri di Minturno.

Lisetti ha scavato negli archivi e nella memoria delle persone portando alla luce vicende collegate alle famiglie: Fortunato di Fondi e Cicerchia (baronessa) di Itri, Miele di Formia Ponte Rialto, Di Fonzo di Milano, Vallone di Latina, Zincone di Campodimele. Altri episodi sono legati alla "Chiesa di Taverna" adattata a caserma dalle truppe germaniche nel 1944; alla campana della Pontificia fonderia "Marinelli" di Agnone eretta a monumento per ricordare, con i suoi rintocchi, i Carabinieri caduti nella lotta al brigantaggio per l'Unità d'Italia. La conclusione è rievocativa, con cenni brevi e significativi, della svolta storica, turistica e cultura di Campodimele in recenti lustri. Questo e altro ancora si legge nel libro.

Notevole il corredo fotografico del testo e l'inserito finale "Flashes".

Edizioni ALGES-GAETA di Montano Dell'Ova.

Formato 24x17,5 – 128 pagine – prezzo 10,00 euro (per favorirne lettura e diffusione).

È calata l'ombra sul maestro della luce

«Sono particolarmente affezionato alla sequenza della nebbia, a quel pezzettino dove si vede il personaggio del nonno che esce fuori di casa con una certa baldanza e fa quattro, cinque passi nella nebbia senza vedere e capire niente, e poi ritorna indietro ed entra in casa per morire. Ecco vorrei augurare a tutti noi di uscire di casa e di fare dei passi, ma non nella nebbia, e poi di tornare indietro per morire, avendo percepito qualcosa e non soltanto una parete immobile senza profondità e trasparenza. Che ne dici di 'sto finalino, ti va?»

Queste perle dall'animo misterioso, pronunciate da uno degli artisti più misteriosi del secolo scorso **Federico Fellini** nei riguardi di una delle sue opere più intime "**Amarcord**", oggi acquistano ancor più intensità. È venuto a mancare **Giuseppe Rotunno**, immenso autore della fotografia la cui cultura visiva e l'enorme professionalità lo hanno portato, nel corso della sua lunga e variegata carriera, ad illuminare i fotogrammi di grandi pellicole che hanno segnato la storia del Cinema, lavorando fianco a fianco con celebri registi. Trovò lavoro presso Cinecittà in età giovanissima, dove lavorò come apprendista elettricista e riuscendo più tardi a diventare addetto alla correzione dei negativi e allo sviluppo, stampa e lucidatura delle fotografie ed infine fotografo di scena per lo studio fotografico dell'attore **Arturo Bragaglia**. Fu operatore nel primo film a colori di **Luchino Visconti**, "**Senso**" (1954), divenendo in seguito autore della fotografia di altri capolavori del maestro come "**Le notti bianche**", "**Rocco e i suoi fratelli**", "**Il gattopardo**". Ma il suo più grande contributo alla



settima arte lo si deve alla realizzazione delle fantasmagoriche visioni felliniane, perché è proprio nelle opere del Pinocchio di Rimini che Rotunno diede libero sfogo al proprio lavoro, cominciando dal lugubre "**Toby Dammit**" episodio di "**Tre passi nel delirio**" per arrivare alla follia visionaria, attraversata da fantasmi tra la nebbia, dei vari "**Fellini Satyricon**", "**Roma**", "**Amarcord**", "**Il Casanova**", "**Prova d'orchestra**", "**La città delle donne**", "**E la nave va**". Rotunno è stato uno di quei giganti che non possono essere dimenticati, un pittore della macchina da presa capace di lavorare con chiunque, da Pasolini e Monicelli a Gylliam e Pollack, da Altman e Nichols a Zurlini e Huston, fino a **Bob Fosse** per "**All that jazz**" con cui vinse un Bafta Award e ricevette una nomination all'Oscar nel 1980. Adesso il "**maestro della luce**" è tornato in quel (non) luogo avvolto dalla nebbia (proprio come nel mondo felliniano) per brillare nell'ombra. A noi non resta che la scia provocata dal suo bagliore.

Francesco Latilla

Voglia di frutta?
Voglia di Strafrutta!

V.le Piemonte 1° tra., 13 04022 Fondi (Lt) Tel. 0771.500134 www.strafrutta.it



COSTRUZIONI **GUGLIETTA ABRAMO srl**

Via Casetta Ugo, 60 - 04022 - FONDI (LT) | P.IVA 02584740597

**ABILITATA ALLA
BONIFICA DI AMIANTO**

Tel. 0771.504141 - Fax 0771.501380

Cell. 347.7774999 (Abramo) Cell. 340.2437290 (Alessio)

info@abramoguglietta.it



Farmacia dott. Carlo Grieco

dal 1804



omeopatia dermocosmesi
fitoterapia veterinaria
articoli per l'infanzia prodotti dietetici



Fondi (LT) - Corso A. Claudio, 66 - Tel. 0771.531023 - Fax 0771.515825 - farmacia.grieco@gmail.com



POLIAMBULATORIO GALENO

DIAGNOSTICA MEDICA DI QUALITÀ DAL 1981

Servizi di alta diagnostica per immagini

DIAGNOSTICA ECOGRAFICA
MULTIDISCIPLINARE
PRENATALE 4D

DIAGNOSTICA
ECOCARDIOGRAFICA 4D
ECOCARDIOGRAFICA FETALE

DENSITOMETRIA OSSEA
(MOC Dexa)

DIAGNOSTICA RADIOLOGICA
CON DIGITALE DIRETTO

DENTASCAN (Cone Beam)

MAMMOGRAFIA
CON TOMOSINTESI

ELETTROMIOGRAFIA

Nuova **CARDIO TAC** a 160 strati

STUDIO CARDIOVASCOLARE
IN 3D

ANGIO TAC CORONARICA
NON INVASIVA



ALTA RISOLUZIONE
BASSO DOSAGGIO
ELEVATA VELOCITÀ



TAC TORACE
ALTA RISOLUZIONE
controllo post-covid



RISONANZA MAGNETICA
AD ALTO CAMPO DA 1,5 T

NOVITÀ
ESAME RM PROSTATA
CON TECNICA MULTIPARAMETRICA

Gli esami sono eseguiti con e senza mezzo di contrasto
tutti i giorni

scarica il referto online dal SITO
www.galenomedica.it



oppure



scarica l'APP per Iphone o Android
iRefertiGaleno

sede: Piazza Porta Vescovo 8/9 - 04022 - Fondi (LT)
tel/fax: 0771/512614 - 512615 • numero verde **800125762**
mail: segreteria@galenomedica.it • sito: www.galenomedica.it

CONSEGNA REFERTI IN*



L'inesorabile ascesa delle donne nella società

Dalla *strammarr*' alla capogruppo

di Lucio Ciccone

Il mondo si è tinto di rosa, cancellando così le tante sfumature di grigio che avvolgevano la società. Per osservare più da vicino questa evoluzione sociale, puntiamo l'obiettivo su Fondi. In un non lontanissimo passato si udivano la *ranugnar*' (venditrice di rane) e la *lavannàr*' (lavandaia che faceva il bucato nei corsi d'acqua), si ammirava la *strammarr*' (intreciatrice di *stramma*, usata per fare stuoie, sporte e per rivestire damigiane), si incontrava la *cecuriàr*' (coglitrice di cicoria). È vero, non mancavano la professoressa e la dottoressa, e perfino la preside, ma era un'élite minoritaria nell'universo femminile. La quasi totalità delle donne non aveva un'istruzione di scuola superiore, e forse anche per questo erano intorite dalle facili dicerie, timore che impediva loro perfino di entrare in un bar. Capitò proprio a chi scrive queste righe di essere avvicinato da una signora e sentirsi dire: «*Vajjò, m' vaj a chiamà maritem' dént a ju barr?*». Se si guarda indietro nel tempo, si resta a bocca aperta nell'osservare lo strabiliante ascensore sociale in cui sono entrate le donne. Quarant'anni fa a Fondi non c'era una poliziotta, una ufficiale di marina, una psicologa, forse neanche un'avvocata (non manca però chi preferisce farsi chiamare 'avvocato'), oggi invece anche le donne fondane sono entrate in settori del mondo del



We can do it! 'possiamo farlo', manifesto statunitense diffuso durante la 2ª guerra mondiale.

lavoro, delle professioni e delle istituzioni, tradizionalmente riservate agli uomini. A proposito di istituzioni, dopo la consigliera comunale, l'assessora, la capogruppo e l'addetta stampa, a Fondi manca solo la sindaca. Senza spingerci fino a Torino o a Roma, amministrate rispettivamente da Chiara Appendino e da Virginia Raggi, basta fermarci a Terracina – dove pochi mesi fa è stata eletta sindaca Roberta Tintari – per accorgerci che avere una prima cittadina anche a Fondi non è una richiesta da libro dei sogni. Quindi, la domanda non è se avremo mai una sindaca, ma tra quanto l'avremo. Tra 5, 10 o 15 anni? Si accettano scommesse.



La povertà non è una poesia

La povertà non è una poesia. I poveri non sono poeti, almeno non sempre. È da tanto tempo che non sopporto più la retorica sulla povertà perché se non è povertà scelta, liberamente, per sobrietà e per cambiare il mondo rovesciando le prospettive, è pura iniquità, è oppressione e ladrocinio. I poveri, sono cittadine e cittadini, come ogni altra e ogni altro. Sono persone che ci riguardano. E ci guardano molto più di quanto noi guardiamo loro e, in fondo, anche noi stessi in questi mesi che, tanto o poco, ci stanno facendo tutti poveri dentro la nostra progredita società, sebbene ancora faticiamo ad ammetterlo e ci ritroviamo a gridarlo più come rivendicazione che come pura e semplice consapevolezza. Dobbiamo concretamente dedicarci alle persone povere. Alle persone, non solo alle idee che ci siamo fatti di povertà e miseria, non ai numeri, non alle statistiche. Dobbiamo non accontentarci del riassunto della povertà: senza carne, né voce, né odore. Dobbiamo invece accettare la realtà delle facce, delle ferite, degli errori, delle attese. E di non distogliere gli occhi, di non serrare le orecchie, di non chiudere a loro e a noi- la bocca durante l'incontro. Un invito a chinarci e a "tendere la mano" con rispetto. Forse lo facciamo già, o forse no. Ma possiamo sempre cominciare.

E se abbiamo un pezzo di potere, piccolo o grande, nella mano tesa, possiamo e dobbiamo mettere anche quel nostro potere, perché altrimenti esso non sarebbe nulla. Nulla di buono.

Cominciamo dunque a guardare e a tendere la mano prima di tutto dove non ci è dato di girare a largo: sulla strada di casa e magari verso chi abita nello stesso quartiere, nelle periferie. Ma insieme là dove i poveri sono meno riconosciuti e rispettati.

Uomini, donne e bimbi "ultimi degli ultimi". Ma come si può? E fino a quando?

Questo mio messaggio viene anche consegnato a coloro che hanno deciso di mettersi al servizio del bene comune della nostra città. Hanno una grande responsabilità, soprattutto nei confronti dei più poveri, che attendono un comportamento esemplare e una testimonianza chiara e forte di fedeltà ai valori dell'impegno sociale, della cura per il bene comune, e di adesione ai valori fondanti del nostro vivere civile, in particolare a quelli contenuti nelle meravigliose e profetiche pagine della Costituzione repubblicana.

È questa. La vostra, una responsabilità bella e tremenda al tempo stesso. Non deludeteli.



MAPLO srl
 Via Diversivo Acquachiara km 1,690
 04022 **FONDI** (LT)
 Tel. 0771.531135 • 0771.531591 • Fax 0771.501276

www.maplo.it
 commerciale@maplo.it

Caro Babbo Natale in mascherina

Si è conclusa la XXII edizione di *Caro Babbo Natale*, il concorso grafico-letterario riservato alle scuole elementari. Organizzato da *Radio Antenna Musica*, *La Voce* e l'associazione *Amici per la cultura*, col patrocinio del comune di Fondi e della Banca Popolare di Fondi.

di **Lucio Ciccone**

Nonostante l'invisibile minaccia del Covid, *Caro Babbo Natale* è riuscito a tagliare il traguardo anche quest'anno. La cerimonia di chiusura ha avuto luogo, nel rispetto delle misure anti-Covid, mercoledì 23 dicembre 2020, alle ore 18:30, nella sala terrena del castello Caetani ed è stata trasmessa in diretta facebook sulla pagina di Radio Antenna Musica 92.2. I regali sono stati consegnati nei giorni successivi presso la sede dell'organizzazione. Questa volta purtroppo è mancata la parte più gioiosa ed emozionante del concorso, ossia la grande festa della premiazione, con la presenza di tutti i ragazzi premiati; però bisogna accontentarsi, perché non era affatto scontato che ci sarebbe stata solo la prova scritta. Se è stato possibile premiare tante belle letterine – alcune divertenti, alcune commoventi – lo si deve solo all'ammirevole disponibilità delle scuole. Per questo gli organizzatori (Lorenzo Nallo e il sottoscritto) ringraziano vivamente le presidi Adriana Izzo del Comprensivo Aspri, Annarita Del Sole del Comprensivo Amante, Nicolina Bova del Comprensivo Milani, Daniela Patrizio del Comprensivo Garibaldi, nonché Cinzia Carnevale, vicepresidente del Comprensivo Garibaldi e Anna Di Trocchio, docente del

Comprensivo Aspri. Un grazie di cuore, poi, alle docenti Antonella Alberoni, Eleonora Cardinale, Carmelina Carnevale, Annunziata Centola, Mena Marrocco e Stefania Parisi, che da molti anni compongono un'affiatata giuria. Infinite grazie a tutte le aziende che sostengono il concorso e a Lello Padrone, lo storico fotografo di *Caro Babbo Natale*. Il concorso, da sempre, riceve il patrocinio del comune di Fondi. Dopo Salvatore De Meo – l'ex sindaco è stato presente a tutte le premiazioni di *Caro Babbo Natale* – quest'anno la cerimonia è stata presenziata dal neosindaco Beniamino Maschietto, accompagnato dall'assessore alla cultura Vincenzo Carnevale e dal vicepresidente del consiglio comunale Cristian Peppe: un grazie a tutti, come pure all'assessore all'ambiente Fabrizio Macaro e al presidente del consiglio comunale Giulio Mastrobattista per l'interessamento mostrato. Una menzione speciale va alla Banca Popolare di Fondi, che sostiene il concorso fin dalla prima edizione, e alla De Vizia, che ha collaborato al progetto "Fai la differenza?", una prova di conoscenza della raccolta differenziata inserita nel concorso. Infine, un saluto ai ragazzi di 5^a, augurando loro di frequentare le medie con profitto, e un arrivederci a tutti gli altri alunni al prossimo *Caro Babbo Natale*, sperando che il 23 dicembre 2021 si possa festeggiare l'edizione post-Covid.



Da sinistra, in piedi, le docenti Carmelina Carnevale e Mena Marrocco, l'assessore alla cultura Vincenzo Carnevale e il vicepresidente del consiglio comunale Cristian Peppe, gli organizzatori Lucio Ciccone e Lorenzo Nallo; seduti la presidente del Comprensivo Amante Annarita Del Sole, il sindaco Beniamino Maschietto, le docenti Eleonora Cardinale, Stefania Parisi e Antonella Alberoni.

Un significativo scambio di idee con Antonio Marcucci: persona dell'anno 2020



Beniamino Maschietto, Antonio Marcucci, Vincenzo Carnevale

Lo chiamano “l’assistente sociale della strada”. Ma anche “l’assistente sociale della porta” perché la sua vita e la sua operatività sono un ingresso sempre aperto all’emarginazione, alla solitudine, alla disperazione.

Parliamo di Antonio Marcucci, una straordinaria unica esperienza di solidarietà, operatore sociale presso il Comune di Fondi, città dove vive e lavora. La strada la vive davvero, e la porta la spalanca sul serio. Perché è convinto che l’assistente sociale non sia un burocrate freddo, che amministra risorse pubbliche secondo procedure. L’asse portante della sua professione è l’accompagnamento delle persone.

Il Vangelo richiama 109 la “strada” che non è solo un luogo di incontro, ma anche posto di sofferenza. Ci sono tante emergenze che avanzano: si deve stare attenti alle domande di gente con sofferenza, malattie, solitudine, separazione. Sull’assistente sociale le persone scaricano insoddisfazioni, rabbia per le ingiustizie e disuguaglianze, per i problemi economici, per la riduzione dei servizi e la mancanza di risorse dell’Ente locale.

Quanti morti-vivi ha incontrato! Morti dentro, pur avendo denaro e cultura. Ci ricorda che sta a noi abitare il tempo, leggere la realtà di oggi. Che dobbiamo cercare di cogliere il positivo in questa città, non fermandoci in superficie. Nell’era delle grandi comunicazioni una grossa povertà è quella dell’informazione che non fa emergere gli aspetti positivi, non fa crescere le coscienze.

Tutto ciò perché l’aiuto materiale non basta, occorre

anche far crescere il grado di consapevolezza, di conoscenza, di coscienza di coloro che hanno bisogno. Il compito dell’assistente sociale è accompagnare, dare voce a chi non ce l’ha, non imponendo soluzioni, bensì creando opportunità.

La sofferenza non si discute, la si accoglie. La parola “persona” ha preso il posto della parola “utente”: l’assistente sociale non si relaziona con categorie, ma con esseri umani.

Le domande mute e quelle aggressive devono diventare parole, voce. Bisogna operare per creare condizioni di giustizia, mettere gli altri nella condizione di operare nella consapevolezza che non si può essere “operatori solitari”. La qualità necessaria per questa professione è essere consapevoli di sé, disponibili a riflettere su sé stessi. Avere attitudine per la ricerca, attenzione ai mutamenti e un assetto di valori di base, consapevoli che la professione si basa su un forte impianto etico, di conoscenze e di competenze.

Antonio Marcucci cerca di vivere la sua dimensione fatta di silenzi, di incontri con la storia di persone che faticano e soffrono. La sua giornata è di grande ascolto per accompagnare le persone nel loro cammino. Non ha inteso legare la gente a una persona, ma a un’idea, un progetto, un obiettivo.

È convinto che oggi sia venuta meno la dimensione educativa, e che sia necessario ridare molta forza alle famiglie. La realtà che oggi si trova più a disagio di tutti è il mondo degli adulti, di coloro che hanno un ruolo educativo. Ci sono molte rappresentazioni legate all’ambito della famiglia e dei minori: in questo caso l’assistente sociale è visto come giudicante e incline a sanzionare genitori non adeguati, mentre il suo compito è quello di sostenere la famiglia perché migliori le proprie competenze di cura. Sono i genitori da incoraggiare molto, da aiutare, da seguire, da formare in questo momento affinché si recuperi quella che lui chiama la grammatica della vita. Le scuole insegnano la grammatica italiana, ma in questi anni abbiamo dimenticato la grammatica della vita che ha bisogno di testimoni. I comportamenti non si insegnano, si testimoniano.

L’augurio che fa a tutti è quello di essere capaci di vivere, di non lasciarsi vivere. Mai restare prigionieri del passato, delle proprie esperienze, il passato va ricordato ma occorre aprirsi al nuovo, certo la peggiore mafia da sconfiggere è quella che sta dentro di noi.

POLIZZA RC AUTO

VUOI UNO

SCONTO FINO AL

40%?

È il momento di assicurarsi con Cattolica.

Verifica se sei un guidatore prudente
e hai ricevuto l'Attestato di Rischio
con tutte le annualità a doppio zero.

Sinistrosità progressiva

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
N. di sinistri pagati	00	00	00	00	00	00
N. riservati a persone	00	00	00	00	00	00
N. riservati a cose	00	00	00	00	00	00

Per autoveicoli e suboccurri (fino a 33 q)

Se sì, puoi usufruire di uno sconto fino al 40%. Perché perdere un'occasione così?

CATTOLICA

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

AGENZIA GENERALE DI FONDI

Dott. ONORATO DE SANTIS

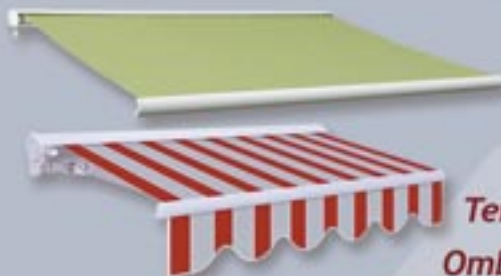
Via Veneto, 2 - Tel. 0771.511.792 - Fax 0771.515.871

Filiali: Formia - Itri - Lenola - M.S. Biagio - Sperlonga

Tende & Tappezzerie



di Elvis Ivan Soccodato



*Tende da sole - Pergotende
Ombrelloni - Lavaggio Tende
Tende per ufficio - Zanzariere
Tappezzeria auto e nautica
Coperture in PVC - Gazebo
Coperture per Piscine*

☎ Cell. 339 29 80 885
☎ Cell. 329 42 31 228
✉ soccodatoelvis@tiscali.it

ASSICURAZIONI LIPPA

Agenzia Generale

“al sicuro” con



Groupama

viene a consultarci

Via G. Gonzaga, 9 - 04022 FONDI (LT) - tel. 0771.502145 - Fax 0771.511470
e-mail: agenzia098@groupama.it

Pandemia: un bosco di cipressi per non dimenticare i cittadini di Fondi che hanno perso la vita

I familiari delle vittime hanno affidato i nomi dei propri cari al cielo e agli alberi in una commovente cerimonia



“Lascia che la pace della natura entri in te come i raggi del sole penetrano le fronde degli alberi”

Con questa frase incisa su una targa commemorativa e una breve ma toccante cerimonia, la Città di Fondi ha ricordato tutte le vittime del Covid-19 dedicando loro un boschetto di cipressi all'esterno del cimitero comunale.

Sono oltre 30 i cittadini di Fondi che hanno perso la vita a causa del virus. I presenti, su invito di Don Francesco Fiorillo, hanno affidato i nomi dei propri cari al cielo e ai 12 alberi, simbolo di eternità e immortalità.

«Sussurrare questi nomi al vento – ha detto il parroco infondendo forza e coraggio ai presenti – vuole essere un gesto d'amore, un gesto che vuol dire tu ci sei, io ci sono, non saremo mai più soli».

«Questa iniziativa – ha detto il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto – è l'espressione della giunta,

del Consiglio ma, soprattutto, dell'intera comunità che ha voluto essere sensibile nei confronti di una comunità altrettanto numerosa che ha sofferto e sta ancora soffrendo. Abbiamo affidato i cari estinti a questi alberi che, protendendosi verso il cielo, terranno viva la memoria di chi ha contribuito a far crescere la nostra comunità e oggi ci guarda dal cielo». A chiudere la cerimonia le note della della canzone di Simone Cristicchi "Lo chiederemo agli alberi" in tema con il duplice intento della giornata, la commemorazione delle vittime del Covid-19 e l'attenzione al verde.



DITTA F.LLI ALTABELLI

REGISTRATORI DI CASSA - BILANCE ELETTRONICHE - MOBILI
 MACCHINE ED ATTREZZATURE DA UFFICIO - COMPUTER E SOFTWARE
 TONER E CARTUCCE - ROTOLI DI CARTA - SISTEMI TRATTAMENTO DANARO

LABORATORIO TECNICO CERTIFICATO
 AUTORIZZATO DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE
 PER LA VERIFICAZIONE PERIODICA E L'ASSISTENZA
 SU TUTTI I MISURATORI FISCALI.

CHIUSO I POMERIGGI DI SABATO E DOMENICA
 FONDI (LT) - Via Brescia, 43/45/47 - Telefono e Fax 0771.511704
 mobile: 348.0921139 - 347.9504654 - 347.8704270

L'ultima faccia del contagio è diventata la pandemia educativa

I figli delle nostre periferie rischiano di essere esclusi dai percorsi di istruzione e formazione. A pesare di più è la condizione sociale di partenza. Con la pandemia le disuguaglianze sociali ed educative crescono ed aggravano una situazione caratterizzata da grandi divari strutturali. La povertà educativa spesso ha origine in queste disparità, non solo economiche, ma sociali e culturali. È un fenomeno che non può riguardare solo la scuola o le singole famiglie ma chiama in causa l'intera comunità educante.

Il coronavirus sta provocando anche una pandemia educativa. Un minore su due ha difficoltà a seguire la didattica a distanza, uno su quattro rischia di abbandonare la scuola. A lanciare l'allarme è la Comunità di Sant'Egidio, sulla base di un'indagine svolta tra quasi tremila ragazzi che frequentano in Italia le "scuole della pace", i centri pomeridiani di sostegno scolastico, integrazione ed educazione gestiti dai volontari. Per questo è urgente mettere in campo contromisure, è la richiesta della Comunità: recuperare il tempo perso posticipando la data di chiusura, anticipare l'inizio del prossimo anno, formare "facilita-

tori scolastici" che supportino le famiglie più fragili. Per questo la Comunità di Sant'Egidio presenta dieci proposte per colmare subito le ricadute formative.

Al primo punto il recupero effettivo delle ore perse per l'emergenza, con l'ipotesi di farlo l'estate; secondo, il prolungamento della scuola fino a fine Giugno o metà Luglio, perché la pausa estiva è troppo lunga come dice il Presidente della Comunità. Terzo, anticipare l'inizio del prossimo anno scolastico al 1 Settembre; quarto, stabilizzare l'iscrizione dei bambini sul sito del Ministero anche oltre scadenza del 25 Gennaio, perché "tante famiglie che hanno problemi per capire come funziona l'iscrizione poi si rivolgono alla scuola del quartiere e spesso è accaduto che le scuole dicesero di no ai ritardatari".

Al quinto punto, recuperi estivi per tutte le carenze censite; sesto, miglioramento delle azioni di recupero dell'abbandono con la formazione di in-

segnanti ad hoc; settimo punto: come i navigator per il mondo del lavoro, vorremmo venisse introdotto il "facilitatore scolastico", perché nessun bambino rimanga indietro.

Ottavo, risorse a favore della scuola dell'infanzia; nono, introdurre l'obbligatorietà della scuola materna dai 3 ai 6 anni, come in Francia per cominciare a evitare la dispersione sin dall'inizio. Decimo, una vasta campagna di prevenzione del Covid 19.

Dietro ogni ragazzo e ragazza che lascia la scuola anzitempo ci sono tanti fallimenti educativi che non possono essere considerati solo problemi individuali o delle istituzioni scolastiche. Sono fallimenti per l'intera società nel preparare la prossima generazione di adulti.



TRANI ASSICURAZIONI

Allianz  Groupama 

amis  sima  ZURICH 

ORARIO: 9:30 - 12:30 16:30 - 19:30
traniasicurazioni@tim.it
Info 0771.901323 - 349.3067340

Studio di consulenza contabile, fiscale e tributaria
di Danilo Pezzola (Tributarista Lapet di cui alla legge 4/2013)

Via Madonna delle Grazie, 203 - 04022 Fondi (LT)
 tel. 348-3856456 / mail: ced@lenola.it





Con noi tutto è più semplice









“Associazione Ars et Vis”

Nasce l'idea di trasformare l'arte in iniziative di cardioprotezione a tutela della collettività

Un progetto ambizioso per la cui realizzazione è stato chiesto aiuto allo scultore Egidio Rinaldi e alla pittrice Beatrice Monopoli.

Come si è concretizzata l'opera? Con una fattiva collaborazione che ha visto Rinaldi realizzare una meravigliosa cornice in legno, formato maxi, intitolata “Le quattro stagioni”, che è stata completata dalla pittrice Monopoli. L'opera d'arte, una volta terminata, è stata messa in palio nell'ambito di una lotteria il cui ricavato è servito all'acquisto di un defibrillatore (il quarto nell'ambito del progetto “Fondi nel cuore”) che sarà posizionato presso la chiesa di Santa Maria.



La famiglia Russo, vincitrice del quadro ed a cui vanno i ringraziamenti dell'Associazione, ha deciso a sorpresa di non interrompere questo circolo virtuoso, per cui ha rimesso il dipinto a disposizione

per un'esposizione itinerante e per una successiva asta.

“In questo modo – hanno detto i Russo – arriveremo ad acquistare non uno ma tanti defibrillatori”.



Egidio Rinaldi e Beatrice Monopoli



Si effettuano ricariche telefoniche on line.

Self Service 24/24
Stazione di Servizio

Via Stazione 50/54 - Fondi (LT)



Abbazia di Casamari, Certosa di Trisulti....trattoria di Colleparado



da Sx in basso: Gino Sepe, Lucio Ciccone, Alessandro Sepe; in alto da sx: Lello Parisi, Lorenzo Nallo, Michele Pecchia

Un “gruppo vacanza” ben assortito che si è voluto dare una giornata diversa, all'insegna della cultura, della spiritualità edella gastronomia in terra di Ciociaria.

Partenza avvenuta con comodo alla volta della magnifica Abbazia di Casamari che si presenta in tutta la sua maestosità e splendore. Un' Abbazia tanto “fredda” nel suo stile gotico quanto stupenda per i particolari che riserva al visitatore. La Chiesa, il

Chiostro, il Salone delle riunioni ed il Refettorio il cui primo impatto porta alla mente tanti film ambientati nel medioevo. Infine lo spaccio gestito dai Monaci, che abbiamo visitato prima di partire, direzione Certosa di Trisulti. Altro complesso caratteristico, isolato su una montagna che testimonia la clausura vissuta dai Monaci. Al suo interno si rivivono gli anni dei medicamenti originati dalle erbe, con una farmacia dismessa che mantiene intatti gli strumenti



Capotosto Lampadari



NUOVA SEDE
Via Appia lato Roma Km 117,500 - FONDI (LT)





D Dario Pietrosanto

Autorizzazione n° 48/07 - C.I. LT/AH5

VENDITA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI



I NOSTRI SERVIZI:

**OFFICINA - ELETTRAUTO
GOMMISTA - CARROZZERIA**

LINEA REVISIONE

AUTO - AUTOVEICOLI FINO A 35 Q.LI

Via Diversivo Acquachiara - 04022 FONDI (LT) - Tel. 0771.513791

CALENDARIO REVISIONI 2021



D Dario Pietrosanto

Tel. 0771.513791

- **1^A REVISIONE AUTOVEICOLI
PRIMA IMMATRICOLAZIONE ANNO 2017**



- **TUTTI GLI AUTOVEICOLI
REVISIONATI NELL'ANNO 2019**



- **MOTORINI - SCOOTER - MOTOCICLETTE - MOTOAPE
IMMATRICOLATI NELL'ANNO 2017**



- **ENTRO IL 2021 TUTTI QUELLI GIÀ REVISIONATI
NEL 2019 NEI RISPETTIVI MESI DI SCADENZA**



utilizzati in quell'epoca. Visitando il Luogo Sacro si resta estasiati dalla Chiesa, di piccole dimensioni, ma spettacolare per gli affreschi che la decorano. Un unico rammarico non aver potuto visitare la Biblioteca al cui interno si conserva la "storia" ed è accessibile solo a studiosi in possesso di permessi speciali. Al termine delle visite culturali non poteva mancare un salutare pranzo. Spostatici nella vicina Collepardo, l'imbarazzo si è presentato nella scelta della "location": ristorante o trattoria? Abbiamo optato per la seconda, in pieno centro, nella piazza ai piedi del Municipio. Una scelta che ha soddisfatto tutto il "gruppo vacanza" per la qualità e, cosa che non guasta, per il prezzo.

Dopo aver salutato Alex , gestore della trattoria, con un arrivederci, abbiamo fatto ritorno a Fondi.



Il refettorio



Abbazia di Casamari

TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

ed monforte

SOLUZIONI GRAFICHE

Via Stazione, 9 - Tel./Fax 0771.512906 - FONDI (LT)

Stampa offset e digitale

Moduli continui e fiscali - Blocchi DDT - Fatture

Biglietti da Visita - Inviti Nozze

Calendari - Carta e Buste intestate

Depliant - Studio Grafico - Opuscoli

Manifesti - Volantini - Flyers

Card in PVC - Timbri

Antonio Monforte 338.8433181



Via Appia lato Napoli, 175
c/o CPO CONI Formia
04023 Formia (LT)

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
ARBITRI
Sezione di Formia



DIVENTA ARBITRO

Iscriviti al Corso
GRATUITO



320 3318167

393 4784320



formia@aia-figc.it



Avrai diritto a:

- ✓ Divisa ufficiale
- ✓ Consulenza e preparazione atletica
- ✓ Credito Formativo
- ✓ Tessera FIGC per accesso gratuito negli stadi
- ✓ Rimborso spese per ogni gara arbitrata



CORSO ONLINE



Di D'ettore F. & Pietrosanto L.



FINESTRE IN LEGNO
ALLUMINIOTERMOISOLATO
PORTONI INDUSTRIALI
SERRAMENTI BLINDATI
TENDE DA SOLE - ZANZARIERE



Stabilimento e show room

Via Alessandria, 11 - 04022 FONDI (LT)
Tel. (0771)51.11.80 - Fax (0771)51.96.86

ELETTRAUTO

GINO SEPE

SERVIZIO FIAMM+BATTERIE E TROMBE

OFF. ASS. A.N.S.E.L.

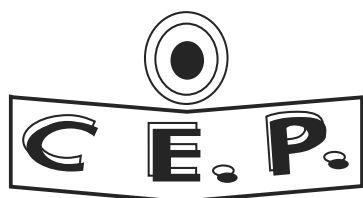
Via Cuneo, 83/87 - 04022 FONDI (LT)
Telefax 0771.502777

Quanti ricordi



Non ci stancheremo mai di ringraziare quanti ci fanno fare un tuffo nel passato, mettendoci a disposizione foto “storiche” che portano alla mente alcuni momenti di vita passata e vogliono farci ricordare persone che hanno vissuto quei giorni. Sono occasioni uniche per “riavvolgere il nastro della memoria”, fatto che sicuramente farà piacere ai meno giovani, che magari hanno avuto a che fare con le persone presenti nella foto. Da sini-

stra: un giovanissimo Lorenzo Nallo a sei anni; Luigi (Giggino) Trani, attuale vice presidente della Banca Popolare di Fondi; Egidio Daniele, il fotografo fondano capace di raccontare la storia della Città; un giovane avvocato Fausto Ferrara, per anni a capo della Pretura di Fondi; alle sue spalle Filippo Fiorillo, a quei tempi uno deponi tassisti presenti; infine, Pasquale Nallo, imprenditore titolare della famosa cava di pietre in località Querce.



CENTRO PULIZIA di **GIOVANNA DI SARRA**

Resp. Tec. Gennaro Sposito

- PULIZIA ENTI PUBBLICI E PRIVATI - APPARTAMENTI - UFFICI GRANDI VETRATE - CONDOMINI
- TRATTAMENTO COTTO • LAVAGGIO MOQUETTES • MANUTENZIONE PARQUET

Via Gioberti, 20 - Tel. e Fax 0771/502559 - 04022 FONDI (LT)

Banca Popolare di Fondi

Dal 1891 vicina alle famiglie,
a sostegno del territorio



DIREZIONE GENERALE - FONDI (LT) - VIA APPIA KM 118,600 - TEL 0771.5181

FILIALI IN PROVINCIA DI LATINA

- FONDI - SEDE DI CITTÀ
- FONDI - AGENZIA 2
- FONDI - AGENZIA 3
- FONDI - AGENZIA 5
- FORMIA
- GAETA
- ITRI
- APRILIA
- LATINA
- LATINA - BORGO SABOTINO
- LENOLA
- MINTURNO - SCAURI
- MONTE SAN BIAGIO
- PONTINIA
- SPERLONGA
- TERRACINA

FILIALI IN PROVINCIA DI FROSINONE

- FROSINONE
- CECCANO
- PICO

FILIALI IN PROVINCIA DI ROMA

- ROMA

Trascorri il tuo
TEMPO nel

VERS
GIUSTO



Restaurant
experience

FONDI (LT)

per prenotazioni
tel. 0771209845 cell. 338 878.93.31

versogiusto.it

